



Comune di CODOGNO
(Provincia di Lodi)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

RISORSE DECENTRATE 2011

Sottoscritto in data 6 marzo 2012

Tra

COMUNE DI CODOGNO

E

F.P. C.G.I.L. – F.P.S. C.I.S.L. – F.P.L. U.I.L. – R.S.U.

A seguito della deliberazione n. 22 adottata dalla Giunta Comunale in data 28 febbraio 2012, con la quale il Segretario Generale Dr. Roberto Falcone è stato autorizzato a sottoscrivere il presente accordo decentrato integrativo;

Visto che il Collegio dei Revisori dei Conti:

- in data 20 febbraio 2012 ha espresso parere sul presente accordo;

Il giorno 6 del mese di marzo dell'anno 2012 la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto il seguente accordo.

1. OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO

Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale con contratto di lavoro dipendente del Comune di Codogno.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato, nell'anno 2011.

2. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

Con determinazioni n. 488 del 15/09/2011, a firma del Responsabile del Servizio Personale, sono state quantificate le risorse decentrate (risorse stabili) e quelle variabili, il cui utilizzo è materia di contrattazione decentrata integrativa, per complessivi:

- ✚ Euro 235.745,01 risorse stabili
- ✚ euro 29.301,48 risorse variabili

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI

Come quantificato nell'allegato prospetto di utilizzo dei fondi delle risorse decentrate, le somme oggetto di contrattazione decentrata integrativa, sono così destinate:

Produttività collettiva

1. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni, sulla base delle valutazioni riportate.
2. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti Responsabili di Servizio, secondo i criteri definiti nel sistema permanente di valutazione.
3. Non sono ammesse attribuzioni generalizzate dei compensi per la produttività, sulla base di automatismi comunque denominati.
4. La quota destinata alla produttività collettiva determinata in Euro 5.953,11 salvo economie delle indennità sottoriportate (con esclusione dei fondi previsti per la 109/1994 e il Fondo ICI)
5. L'erogazione della quota individuale di produttività seguirà il seguente procedimento in conformità ai criteri già definito nel sistema permanente di valutazione della performance:

- a) In applicazione di quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs.n.141/2001 la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

Per essere ammessi al processo di ripartizione occorre ottenere una valutazione minima di 60/100 ed una frequenza lavorativa di almeno 4 mesi nell'anno oggetto del processo di valutazione, senza tener conto delle fattispecie previste dall'art.9, comma 3 del Decreto Legislativo n°150/2009.

Per la quantificazione dell'ammontare del premio da viene calcolato il Numero ponderato di lavoratori prendendo come base il monte orario settimanale, il servizio prestato nell'anno, e utilizzando i parametri indicati, per categoria, nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1,00
B	1,10
C	1,20
D	1,30

Infine una volta definito per ciascun lavoratore l'ammontare teorico ponderato delle risorse da erogare si procede a rapportarlo con il punteggio ottenuto nella scheda di valutazione così da definire l'importo della retribuzione variabile spettante.

Il compenso derivante dall'applicazione dei criteri cui al punto a) sarà diminuito in presenza di altri compensi percepiti dai dipendenti per l'attivazione di particolari fondi incentivanti individuati in progettazione interna e progetto ICI, secondo il seguente criterio:

- nell'anno di liquidazione del compenso relativo alle risorse decentrate, le somme percepite nell'anno precedente, in riferimento a Progettazione Interna (L. 109/94) e/o ICI (progetto recupero evasione) per importi superiori a 300,00 euro, concorrono, per la parte eccedente alla diminuzione del compenso individuale del dipendente nella misura del 20% delle predette somme;
- la diminuzione del compenso individuale (produttività) non può comunque eccedere la misura del 70% di ciò che il dipendente avrebbe percepito, in esito alla valutazione riportata, in assenza di compensi per Progettazione Interna e/o ICI.

Compensi, Indennità e altri Benefici Economici

- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 co. 2 lett. f - CCNL 01.04.99, come modificato dall'art. 36 co. 1 - CCNL 22.01.04)

1. L' esercizio delle funzioni comportanti l'assunzione di responsabilità, è compensato con l'attribuzione di un'indennità accessoria, il cui importo è commisurato ai seguenti fattori:
 - a) a i responsabili di procedimenti individuati dai singoli responsabili di servizio
 - b) coordinatori di squadre o gruppi di lavoro
2. E' fissato un tetto di spesa massimo pari a €. 8.000,00, suddiviso proporzionalmente in base al numero di dipendenti di categoria C o D non posizione organizzativa
3. Il valore di ciascun fattore, riferito alle posizioni suddette, è determinato dal Segretario Generale
4. L'importo dell'indennità in questione, per i titolari di apposita determina del Responsabile di Servizio, è attribuito in misura minima di €. 250,00 /anno e in misura massima di € 2.500,00/anno.

- Indennità maneggio valori

Sono confermate le indennità spettanti al personale secondo gli importi già indicati nella precedente contrattazione decentrata integrativa.

- Indennità di rischio

E' confermato quanto disposto nella precedente contrattazione decentrata integrativa.

- Indennità di responsabilità (art. 17 co. 2 lett. i - CCNL 01.04.99, come modificato dall'art. 36 co. 2 - CCNL 22.01.04)

Le Indennità sono riconosciute nella misura di € 150,00 a N. 4 dipendenti 2 presso i Servizi Demografici e 2 presso l'Urp.

- Indennità di disagio

E' confermato quanto disposto nella precedente contrattazione decentrata integrativa.

- Indennità di reperibilità

E' confermato quanto disposto nella precedente contrattazione decentrata integrativa

- Indennità educatrici asilo nido

E' confermato quanto disposto nella precedente contrattazione decentrata integrativa che per l'anno 2011 è di € 361,52 per una spesa complessiva di € 2892,16 e comunque sarà determinato in base alla comunicazione della Responsabile del Servizio Asilo nido che individuerà il personale che ha svolto il servizio effettivo di contatto con i bambini oltre le 42 settimane annuali. Per l'anno 2012 la somma effettivamente liquidata è stata di Euro 48,00.

Ulteriori fondi che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale (art. 15 c. 1 lettera K - ccnl 1/4/99)

- Progettazione interna (L. 109/94): servizi comunali €. 7.156,19 Anno 2011; € 7.156,19 anno 2010; € 10.000,00 anno 2009;
- Fondo ICI: servizi finanziari €. 2.268,00 salvo conguaglio superiore o inferiore a consuntivo certificato dal Responsabili Ufficio Tributi e dal Responsabile Servizio Finanziario.

La delegazione trattante di parte sindacale

La delegazione trattante di parte pubblica

F.P. – CGIL f.to Giovanni Bricchi

F.to Roberto Falcone

F.P. – CISL

UIL – FPL

RSU F.to Mazza Maria Donata – Simona Boninsegna
Fasoli Angela – Sgariboldi Ermelinda – Mazzola Cesare

Allegato: Fondo miglioramento servizi 2011
Utilizzo fondo